



Introduzione alla Fiscalizzazione Cloud

Panoramica

fiskaly.

Indice

1

Introduzione alla fiscalizzazione cloud

La fiscalizzazione cloud è essenziale per gestire la conformità fiscale nell'evoluzione digitale italiana.

5

Sfide e opportunità

Esplora le nuove possibilità legate all'adozione della fiscalizzazione cloud.

2

Contesto normativo

Il Decreto Legislativo 127/2015 pone le basi per la transizione dell'Italia verso un sistema di fiscalizzazione basato sul cloud.

6

Conclusione

Scopri gli aspetti principali dei nuovi requisiti di conformità fiscale in Italia.

3

Panoramica sulle soluzioni API

Le API semplificano la conformità fiscale offrendo soluzioni efficienti e automatizzate per le aziende.

7

Il glossario della fiscalizzazione

4

Impatto su Fintech, POS Provider e Commercianti

Il passaggio dalla conformità fiscale degli hardware a quella dei software aumenta flessibilità e adattabilità.

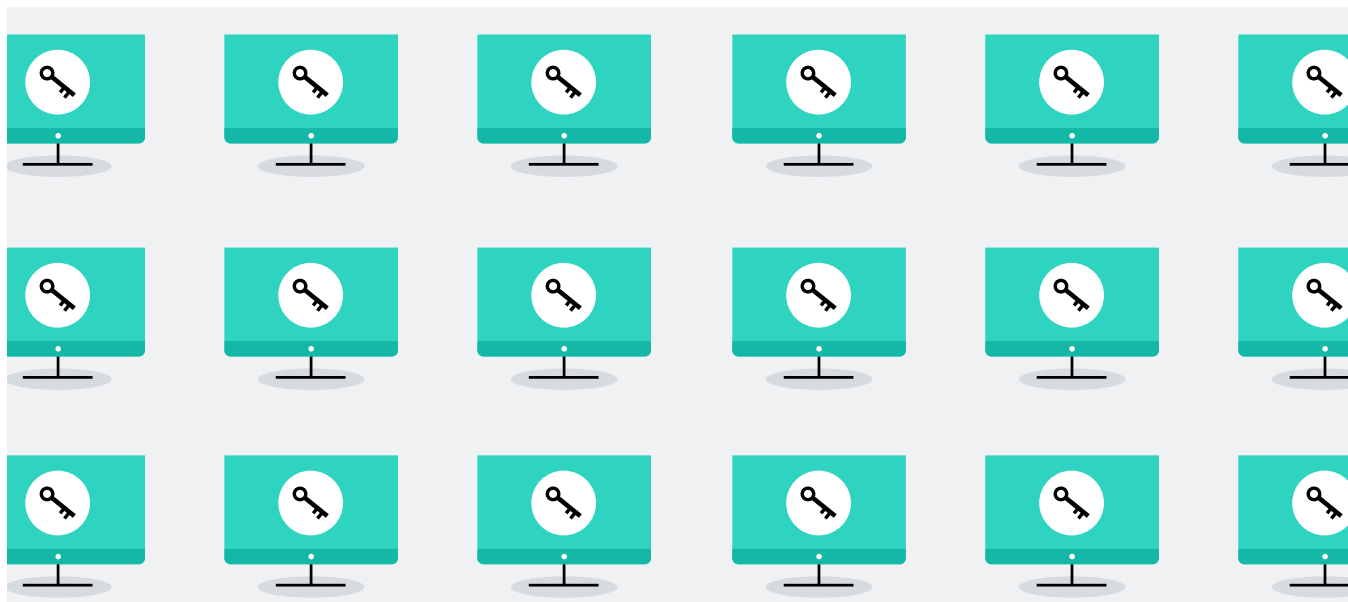


1

Panoramica Generale

La fiscalizzazione è il processo mediante il quale le transazioni commerciali vengono registrate, validate e trasmesse alle autorità fiscali, permettendo alle imprese di operare in conformità alle normative di ogni paese. Attraverso questo processo, viene emesso lo scontrino fiscale tradizionale, denominato “documento commerciale” in seguito alla normativa del 2019.

Attraverso l'uso di sistemi o dispositivi specializzati per tracciare e registrare le vendite, la fiscalizzazione permette ai governi di monitorare e regolamentare le operazioni commerciali in modo più efficace, riducendo così l'evasione fiscale e contrastando le frodi.



L'Italia è stata pioniera a livello globale nella fiscalizzazione introducendo, agli inizi degli anni '80, un quadro normativo pensato per prevenire la manipolazione dei dati e a garantire l'integrità delle transazioni effettuate. Tutto è iniziato con il Decreto del 23 marzo 1983, che ha poi per decenni disciplinato l'uso dei registratori di cassa. Tuttavia, con la trasformazione digitale ed il crescente bisogno di sistemi fiscali più solidi sono state introdotte significative riforme e cambiamenti negli ultimi anni.

Nel 2019, l'Italia ha abolito l'uso dello scontrino fiscale, introducendo i registratori telematici. Si è passati dallo "scontrino elettronico" al "documento commerciale", e la stampa non è più obbligatoria per fini fiscali.

Le riforme del 2019 hanno imposto l'introduzione e l'adozione di una nuova generazione di **Registratori Telematici** (o dispositivi RT) e la sostituzione del tradizionale scontrino fiscale. Questi dispositivi, che si integrano o si collegano a una stampante fiscale, non solo stampano

una ricevuta—ora denominata documento commerciale, che non ha validità o rilevanza fiscale ma solo commerciale — ma svolgono anche un ruolo centrale nell'archiviare tutti i dati delle transazioni, memorizzandoli in modo sequenziale e trasmettendoli quotidianamente in forma telematica all'Agenzia delle Entrate (AdE).

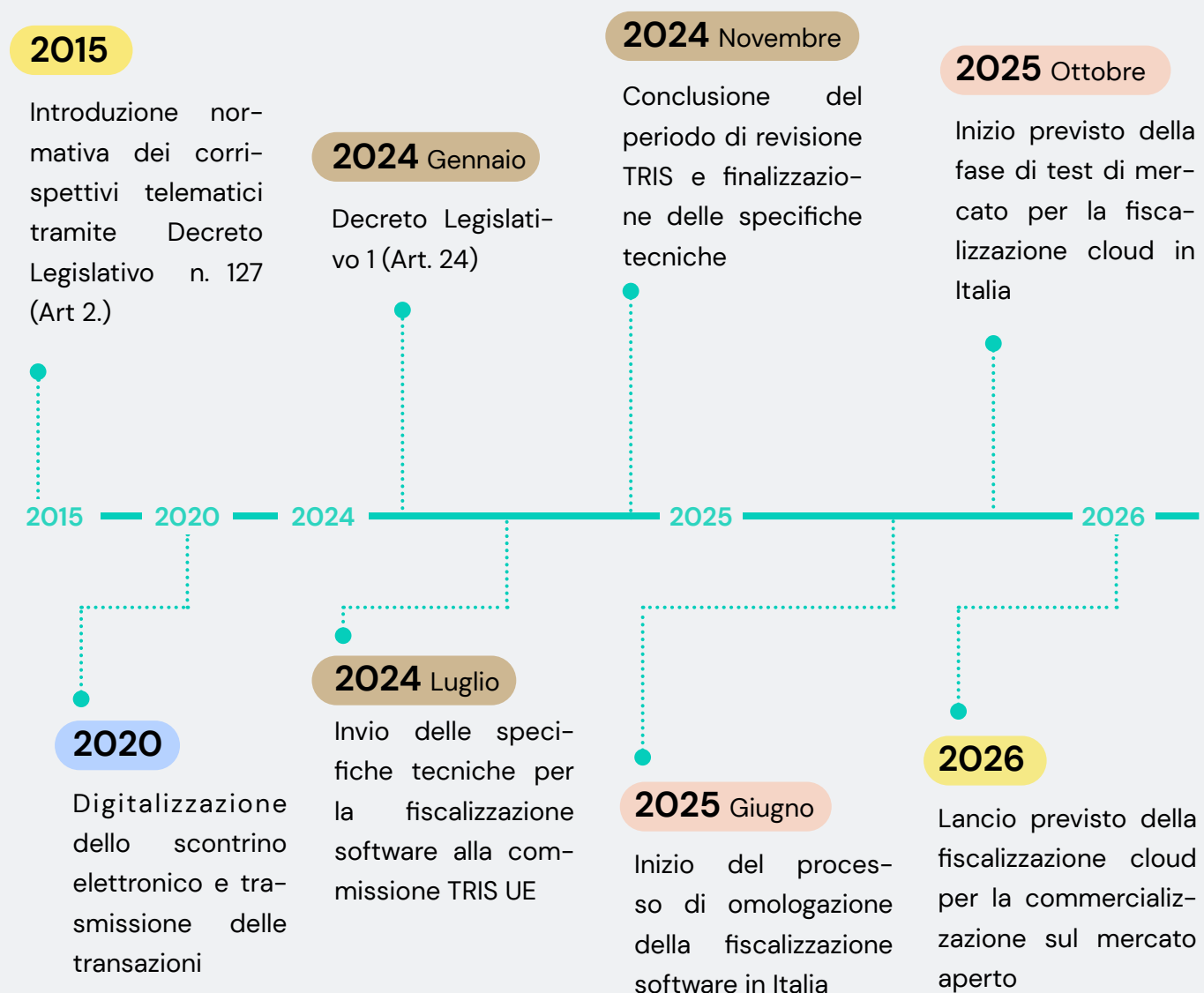
L'introduzione dei dispositivi RT garantisce la conformità fiscale, grazie alla trasmissione delle transazioni direttamente all'AdE.

Inoltre, sul portale "Fatture e Corrispettivi", l'AdE mette a disposizione gratuitamente una procedura web per l'emissione del documento commerciale online. Questa soluzione offre ai commercianti un'alternativa efficace per emettere ricevute in formato elettronico, senza dover disporre di un dispositivo RT fisico. Questo cambiamento rappresenta una tappa significativa nel processo di digitalizzazione, favorendo una maggiore trasparenza e flessibilità nell'ecosistema fiscale italiano.

La pandemia di COVID-19 ha, però, messo in evidenza le limitazioni dei sistemi fiscali basati su hardware, evidenziando la necessità di un passaggio verso soluzioni in cloud. A differenza dei sistemi tradizionali, la fiscalizzazione software offre flessibilità, scalabilità e una migliore integrazione dei dati. Questo cambiamento rappresenta un'evoluzione naturale della fiscalizzazione, allineandosi alle tendenze di digitalizzazione e alle esistenti normative europee. Grazie a questa transizione, le aziende possono adattarsi in modo più agile ed efficiente a un contesto normativo ed economico in costante trasformazione.

L'adozione dell'infrastruttura cloud in Italia sta facendo progressi: nel 2023 **oltre il 60%** delle aziende ha dichiarato di trovarsi in una fase selettiva di **adozione del cloud**, [secondo i dati di Statista](#).

Le principali tappe della fiscalizzazione in cloud in Italia



Fiscalizzazione cloud in Italia: le tappe chiave

Tradizionalmente basata su sistemi hardware, come i registratori telematici, la fiscalizzazione sta migrando verso soluzioni software e cloud più flessibili e scalabili. Questo cambiamento, guidato dai progressi tecnologici e dagli aggiornamenti normativi, mira a modernizzare il panorama della conformità fiscale, rendendolo più efficiente e accessibile.

Il Decreto Legislativo n. 127/2015 ha segnato l'inizio del percorso italiano verso la modernizzazione della fiscalizzazione. Nel **2015**, infatti, con l'introduzione dei **Corrispettivi Telematici**, è stata introdotta la trasmissione elettronica dei dati giornalieri delle transazioni all'Agenzia delle Entrate.

Questa misura ha segnato un passo significativo verso la digitalizzazione della conformità fiscale, imponendo a tutti i commercianti di adeguarsi alla nuova legge. Ha inoltre avviato una **transizione che, nel 2019, ha reso obbligatoria l'adozione dei registratori telematici (RT)**, dispositivi hardware progettati per memorizzare e trasmettere elettronicamente i dati delle transazioni.

Una tappa fondamentale che ha aperto la strada alla transizione dalla fiscalizzazione basata su hardware a un modello centrato sul software.

Ma è nel [gennaio 2024 che l'Italia, con l'introduzione del Decreto Legislativo 1 \(Art. 24\)](#), ha compiuto un passo decisivo, delineando il quadro normativo per la fiscalizzazione basata su software e cloud. Questo quadro normativo ha gettato le basi per i successivi sviluppi fondamentali necessari all'implementazione del nuovo sistema.

Un'altra tappa cruciale di questa transizione è arrivata nel luglio 2024, quando l'Italia ha presentato alla Commissione Europea le specifiche tecniche per la fiscalizzazione software-based attraverso il processo TRIS (Technical Regulation Information System).

Un passo indispensabile per garantire l'allineamento del quadro normativo proposto con gli standard normativi dell'UE e la [politica sul cloud](#).

Il periodo di revisione di 90 giorni da parte della Commissione TRIS, durante il quale era possibile sollevare commenti e suggerire modifiche, si è concluso il 4 novembre 2024, finalizzando così il quadro legale e operativo per il passaggio alla fiscalizzazione basata su software.



Il 30 dicembre 2024, è stata approvata la Legge di Bilancio per il periodo 2025-2027, che ha introdotto aggiornamenti significativi in merito ai requisiti di fiscalizzazione.

Secondo il paragrafo 24-80 della legge, dal 1° gennaio 2026 sarà obbligatorio collegare i registratori di cassa ai terminali di pagamento POS (point of sale). L'obbligo interesserà sia chi adotta soluzioni fiscali hardware, come i dispositivi RT, sia chi opta per soluzioni basate su software.

Questa riforma punta a garantire un'integrazione fluida tra la registrazione dei pagamenti e la trasmissione dei dati delle transazioni, favorendo maggiore efficienza, trasparenza e conformità nell'intero processo commerciale.

L'ultimo passo formale verso la fiscalizzazione certificata in cloud è stato compiuto con la pubblicazione del provvedimento Prot. n. 111204/2025 del 7 marzo da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'approvazione delle specifiche tecniche per la memorizzazione e la trasmissione dei corrispettivi tramite software introduce e regola ufficialmente le soluzioni software come alternativa ai registratori telematici.

[Entro la seconda metà del 2025 inizierà il processo di omologazione](#), che darà il via alle validazioni

tecniche e alle certificazioni necessarie per l'implementazione della soluzione. Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 prenderanno il via i test di mercato per la fiscalizzazione in cloud, offrendo alle aziende l'opportunità di testare il sistema e fornire feedback sulla sua funzionalità ed efficienza.

All'inizio del 2026, la fiscalizzazione in cloud dovrebbe essere pienamente operativa e disponibile sul mercato. Questo passo segna una trasformazione per il panorama fiscale italiano, perché affiancherà ai sistemi hardware esistenti un modello più flessibile basato su software e cloud. La transizione offrirà vantaggi significativi, tra cui una riduzione dei costi operativi, maggiore scalabilità e processi di conformità più snelli.

L'adozione della fiscalizzazione basata su software e cloud non solo dimostra l'impegno dell'Italia verso l'innovazione, ma si inserisce anche nelle tendenze globali della tecnologia fiscale. Con questa transizione, l'Italia si afferma come leader nella conformità fiscale digitale, diventando un riferimento per altri paesi che affrontano sfide simili. Questa evoluzione evidenzia il potenziale dei sistemi interamente basati su software e cloud nel rivoluzionare la rendicontazione fiscale, migliorando trasparenza ed efficienza.

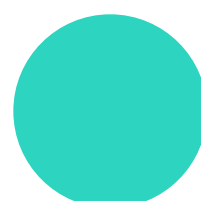




2

Contesto normativo

Possiamo considerare l'Articolo 1 del Decreto Legislativo 127/2015 la base fondante del moderno sistema di fiscalizzazione in Italia, perché obbliga le imprese a trasmettere elettronicamente i dati delle transazioni, incluse fatture e ricevute, direttamente all'Agenzia delle Entrate. Questa normativa si rivolge ad oltre 2 milioni di aziende operanti in Italia e toccherà quasi ogni settore che svolge transazioni B2C. La legge ha l'obiettivo di migliorare la trasparenza, garantire l'integrità dei dati e ridurre l'evasione fiscale, contribuendo così alla creazione di un sistema digitale affidabile.

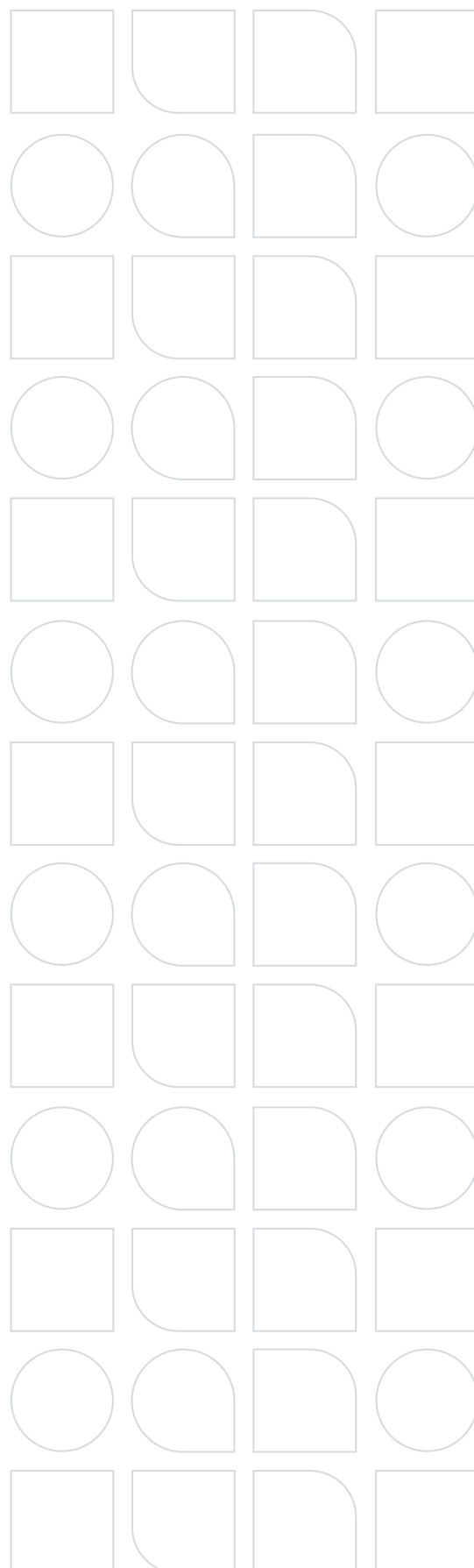


Le disposizioni principali includono:

- Obbligo di comunicazione dei dati delle transazioni giornaliere.
- Utilizzo di registratori telematici e dispositivi fiscali approvati che comunicano direttamente con i server dell'autorità fiscale.
- Semplificazione degli obblighi amministrativi, come l'eliminazione della necessità di segnalare separatamente liste di clienti e fornitori per chi è conforme alla comunicazione elettronica.
- Introduzione di incentivi, come rimborsi IVA più rapidi e riduzione dei termini di prescrizione per le imprese conformi.

Il decreto ha anche facilitato lo sviluppo del Sistema di Interscambio (Sdi), una piattaforma per lo scambio di fatture elettroniche tra imprese e autorità fiscali. Questo sistema garantisce l'autenticità e l'inalterabilità dei dati semplificando al contempo i processi di conformità.

Il Decreto Legislativo 127/2015 rappresenta la base per il passaggio dell'Italia a un sistema fiscale basato sul cloud, riuscendo a integrare la trasmissione dei dati con gli strumenti digitali. Si allinea alle politiche di digitalizzazione dell'UE e rafforza la legislazione per garantire la conformità fiscale in un'economia sempre più digitale.



Focus: Le Specifiche Tecniche dell'Agenzia delle Entrate del 7 marzo 2025

Nel contesto delle direttive europee sulla digitalizzazione e della crescente pressione verso una fiscalità più integrata e trasparente, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, il 7 marzo 2025, un aggiornamento normativo cruciale per le soluzioni software dedicate alla gestione dei corrispettivi.

Le specifiche tecniche pubblicate in tale data danno concreta attuazione al decreto legislativo di gennaio 2024, che ha introdotto formalmente i **corrispettivi telematici software** come nuova modalità di trasmissione dei dati fiscali.

Questo provvedimento non si limita a precisare i requisiti tecnici e funzionali: ridefinisce l'intero ecosistema, chiarendo ruoli e responsabilità degli attori coinvolti – dai produttori di software agli esercenti – con l'obiettivo di garantire tracciabilità, sicurezza e qualità del servizio lungo tutta la catena del dato fiscale.

Un'architettura a due moduli: MF1 e MF2

Le nuove specifiche definiscono la soluzione software non come un singolo componente, bensì come un sistema articolato in due moduli interdipendenti:

MF1 – Modulo Fiscale 1

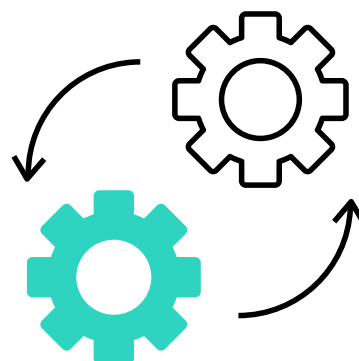
(Punto di Emissione, *PEM*):

Questo modulo integrabile in dispositivi fisici o virtuali (come tablet, smartPOS, PC o VM), svolge funzioni chiave come la registrazione dei dati fiscali, l'emissione del documento commerciale, la trasmissione al modulo centrale e la consultazione locale dei dati.

MF2 – Modulo Fiscale 2

(Punto di Elaborazione, *PEL*):

Collocato su server fisici o in cloud, il MF2 coordina i PEM connessi, genera e trasmette i file XML all'Agenzia delle Entrate, conserva digitalmente i dati delle operazioni e garantisce accesso in caso di controlli. La comunicazione tra PEM e PEL avviene tramite API sicure, secondo standard precisi di sicurezza.



I ruoli nel nuovo ecosistema digitale

Il framework normativo individua tre figure principali:

■ Il Produttore:

Responsabile dello sviluppo dei moduli MF1 e MF2, ne cura la conformità tecnica e la certificazione presso l'Agenzia delle Entrate.

■ L'Erogatore:

È il soggetto che distribuisce la soluzione all' esercente e ne gestisce supporto, aggiornamenti e interfaccia utente. Talvolta coincide con il produttore, ma può anche essere una terza parte che integra la soluzione in un sistema gestionale esistente tramite API.

■ L'Esercente:

L'utente finale del software, che deve accreditarsi sul portale "Fatture e Corrispettivi" e registrare ciascun PEM, ottenendo i relativi certificati di firma digitale. Questo processo può essere delegato a intermediari o all'erogatore stesso.

Questa suddivisione delle responsabilità garantisce che ogni fase – dallo sviluppo all'uso operativo – sia presidiata con criteri di **sicurezza, trasparenza e conformità**.

Nuove opportunità e modelli di servizio

Un aspetto chiave introdotto dal nuovo modello è che l'obbligo di conservazione dei dati fiscali non grava più direttamente sull'esercente, ma sull'erogatore del servizio, che assume un ruolo di primo piano nella gestione documentale. Questo sposta il valore della soluzione verso servizi digitali avanzati, che possono includere:

- Integrazione dei pagamenti elettronici
- Funzionalità di contabilizzazione automatica
- Esportazione strutturata dei dati per uso gestionale o fiscale

Inoltre, la possibilità di accentrare nel PEL, sia la generazione del documento commerciale sia l'acquisizione dei pagamenti, apre la strada a soluzioni all-in-one. Tali soluzioni semplificano il lavoro per l'esercente e aumentano l'attrattività sul mercato.

Questa transizione rappresenta una fase di rinnovamento tecnologico che porterà gradualmente al superamento di registratori telematici (RT) e PoS fisici, in favore di software installabili su dispositivi di uso comune.





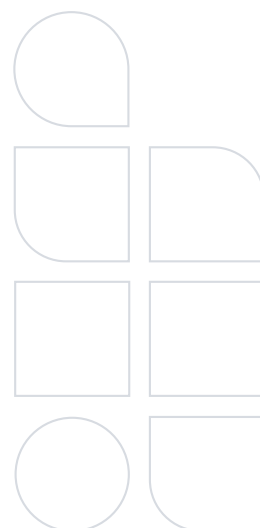
3

Panoramica sulle soluzioni API

Soluzioni API: il futuro della conformità fiscale

Le soluzioni API (Application Programming Interface) fungono da ponte tra i sistemi transazionali di un'azienda e l'infrastruttura dell'autorità fiscale.

La trasformazione digitale della gestione fiscale in Italia sta entrando in una nuova era con l'adozione delle **soluzioni basate su API**. Queste tecnologie innovative permettono alle aziende di soddisfare i requisiti di conformità fiscale senza dover ricorrere a stampanti hardware tradizionali o registratori telematici. **Questo cambiamento non solo riduce i costi, ma aumenta la flessibilità e la scalabilità** specialmente per le piccole e medie imprese (PMI) che spesso sono riluttanti ad adottare soluzioni altamente complesse.



Invece di dipendere da hardware dedicati, come i registratori telematici, i commercianti possono sfruttare software che comunicano direttamente con le autorità fiscali tramite API.

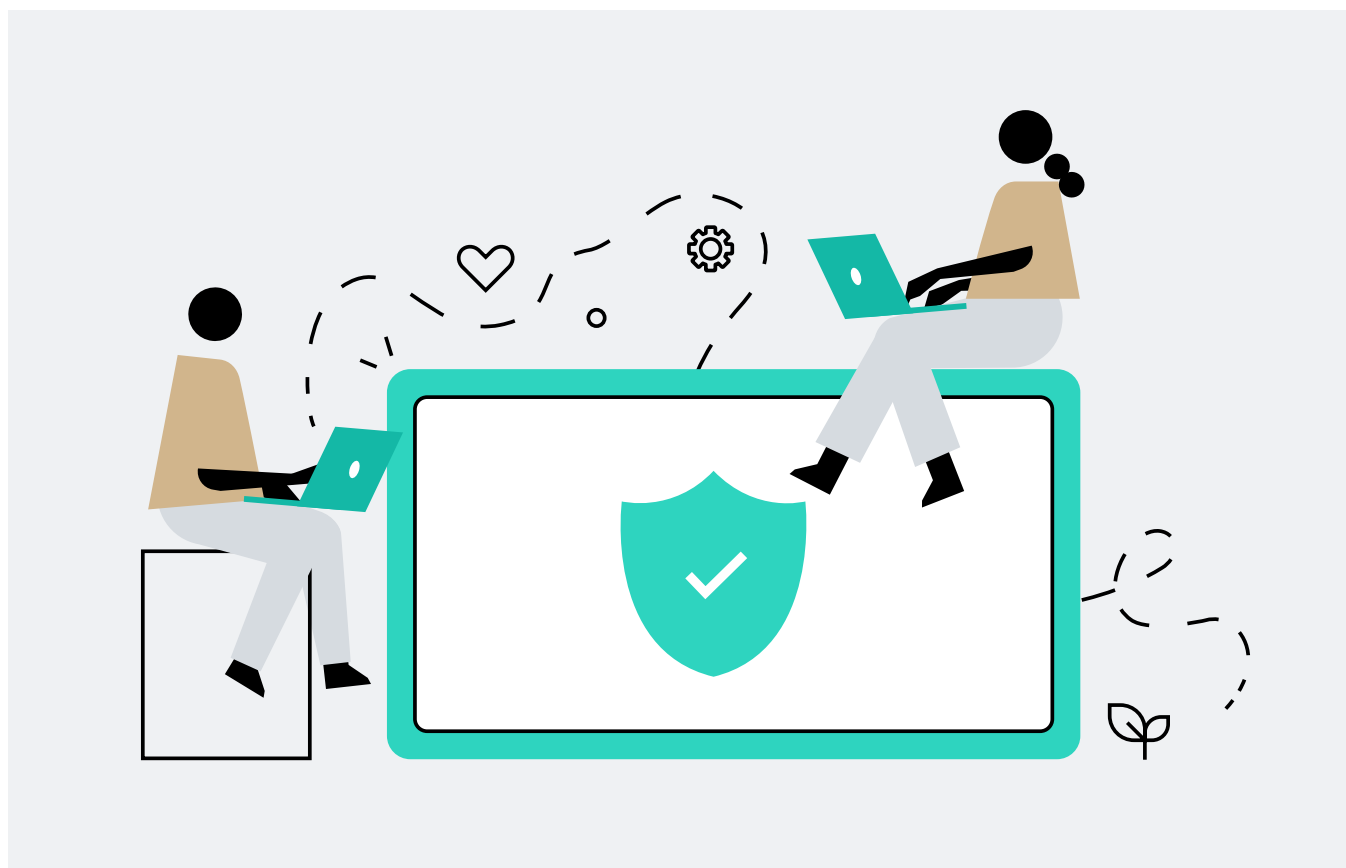
Queste API consentono:

- **La trasmissione in tempo reale** dei dati fiscali.
- **L'archiviazione e il recupero sicuro** delle transazioni.
- **L'integrazione con i sistemi di pagamento elettronico**, semplificando le operazioni fiscali e finanziarie.

cui i dati fiscali vengono gestiti, trasmessi e archiviati interamente nel cloud. Questo approccio si basa sulle API per:

- Comunicare tra i dispositivi di **Punto di Emissione (PEM)** e i sistemi delle autorità fiscali.
- Garantire la conformità alle normative senza bisogno di hardware locale per archiviare o elaborare i dati.
- Consentire aggiornamenti e miglioramenti senza interventi fisici, rendendo la conformità fiscale pronta a fronteggiare le sfide future.

Le API sono al centro della transizione dell'Italia verso la **fiscalizzazione in cloud**, un sistema in



API: vantaggi e opportunità



Dimentica i problemi legati all'hardware

Le soluzioni API eliminano la necessità di hardware ingombranti e costosi come le stampanti telematiche. Un vantaggio per le aziende che operano in ambienti dinamici come l'ospitalità o il commercio itinerante, e per le aziende internazionali che pianificano di avviare operazioni in Italia.

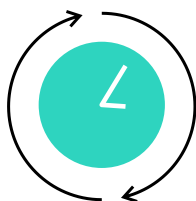
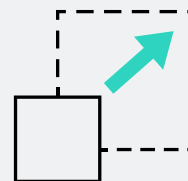
Riduci i costi e massimizza l'efficienza

Senza la necessità di hardware specializzati, le aziende risparmiano sui costi di acquisizione, manutenzione e riparazione. Le soluzioni API riducono anche le spese operative a lungo termine centralizzando i processi di conformità, offrendo un risparmio superiore al 50% rispetto alle soluzioni tradizionali basate su hardware.



Diventa più flessibile e scalabile

Le API sono altamente adattabili e consentono alle aziende di espandere le operazioni senza limitazioni hardware. Che si tratti di gestire aziende multisede o piattaforme di e-commerce, le soluzioni API possono crescere insieme al business.

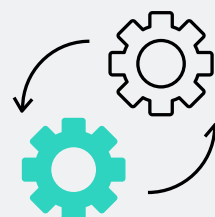


Rimani sempre conforme alla normativa

Le API garantiscono che i dati fiscali siano trasmessi istantaneamente alle autorità competenti, riducendo ritardi e minimizzando errori. Questa capacità in tempo reale è in linea con i requisiti legali italiani per la trasmissione dei dati fiscali.

Integra facilmente con il tuo software

Le soluzioni basate su API si integrano facilmente con i sistemi esistenti, tra cui i Point-of-Sale (POS) e le piattaforme di pagamento elettronico. Questa semplicità di connessione semplifica il flusso di dati, migliorando l'efficienza.



Esempi di utilizzo delle API di fiscalizzazione



Soluzioni software per ristoranti

L'uso delle API nei ristoranti semplifica la conformità fiscale automatizzando l'emissione e la trasmissione dei corrispettivi elettronici, riducendo errori e costi di gestione. Inoltre, migliora l'efficienza operativa grazie all'integrazione con POS e software gestionali, velocizzando i pagamenti e ottimizzando l'esperienza cliente.

Soluzioni software per hotel

Le soluzioni API per gli hotel semplificano la conformità fiscale automatizzando l'emissione e la trasmissione dei corrispettivi elettronici, riducendo costi e margini di errore. Grazie all'integrazione con POS e sistemi di prenotazione, ottimizzano la gestione di check-in, check-out e pagamenti, migliorando l'efficienza operativa e offrendo un'esperienza più fluida agli ospiti e agli hotel manager.



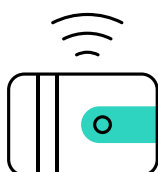
Software per catene di negozi

I rivenditori con più punti vendita possono utilizzare sistemi API centralizzati e integrati nel loro software di cassa per gestire i dati fiscali di tutte le sedi, garantendo uniformità e riducendo gli oneri amministrativi. Inoltre, queste soluzioni permettono di operare a livello internazionale, facilitando l'accesso alla compliance fiscale sia in Italia che in altri Paesi.



Software per pop-up store

Per le attività itineranti, le soluzioni basate su API eliminano la necessità di trasportare hardware, permettendo flessibilità, leggerezza e semplicità.



Piattaforme fintech

Le API consentono alle aziende fintech di integrare la conformità fiscale nei loro servizi, offrendo ai commercianti una soluzione all-in-one per pagamenti e rendicontazione fiscale.

Piattaforme di e-commerce

Le API permettono ai rivenditori online di generare e trasmettere ricevute elettroniche in modo efficiente, garantendo la conformità alle leggi fiscali italiane.



Hai un software per la gestione delle vendite o del punto cassa?

Scopri come integrarlo con SIGN IT ed emettere scontrini completamente conformi

fiskaly.com/signit



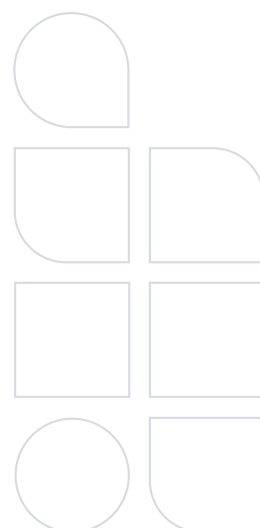
4

Impatto su Fintech, POS Provider e Commercialisti

Fintech

Nuove opportunità per i fornitori di API per integrare la conformità fiscale nelle piattaforme.

L'ascesa delle API ha rivoluzionato l'industria FinTech, consentendo un'integrazione fluida tra sistemi finanziari, piattaforme e servizi. Dall'abilitazione dei pagamenti in tempo reale all'automazione dei processi di conformità, le API stanno ridefinendo il modo in cui le aziende FinTech creano valore per le imprese e i consumatori. A partire da gennaio 2026, le nuove normative italiane richiederanno l'integrazione di terminali POS e registratori di cassa per garantire una trasmissione sicura, immutabile e fluida dei dati fiscali. Tutti gli hardware e i software per i pagamenti elettronici dovranno essere in grado di collegarsi a dispositivi che registrano, archiviano e trasmettono i corrispettivi telematici. Questa normativa è stata imposta per migliorare la tracciabilità dei pagamenti e favorire la





conformità fiscale. Per le aziende FinTech, i fornitori di POS e i commercianti, questa è un'opportunità importante per adottare **soluzioni basate su API** che semplificano il processo di integrazione, riducono i rischi di non conformità e ottimizzano i flussi di lavoro. Le API rappresentano la chiave di volta per navigare questa evoluzione normativa, garantendo sostenibilità ed efficienza nel tempo.

Uno degli ambiti più rilevanti è la gestione dei pagamenti, in cui le API rappresentano uno strumento utile nel garantire la conformità ai complessi requisiti fiscali e normativi.

Le API come strumento per assicurare la conformità

Le API sono diventate strumenti essenziali nell'elaborazione dei pagamenti, consentendo alle aziende di garantire in modo efficiente la conformità ai complessi quadri normativi. Permettono l'automazione sicura di attività come

la raccolta dei dati, la rendicontazione e la gestione delle transazioni, riducendo gli errori e garantendo l'adesione a normative come PCI DSS e GDPR.

Nel contesto altamente regolamentato del panorama fiscale italiano, le API svolgono un ruolo fondamentale nell'ottimizzare la conformità fiscale. Le aziende sono tenute a segnalare le transazioni di vendita ed emettere fatture elettroniche nei formati richiesti dall'Agenzia delle Entrate. Le API possono automatizzare questo processo integrandosi direttamente con i sistemi dell'autorità fiscale, garantendo conformità in tempo reale e semplificando la gestione amministrativa. Questa flessibilità è cruciale in un mercato in cui il panorama normativo è in continua evoluzione.

La misura del 2026 semplifica questa evoluzione, richiedendo l'integrazione di terminali POS e registratori di cassa per la fiscalizzazione.

Questa convergenza di sistemi di pagamento, fiscali e POS rappresenta un cambiamento trasformativo, in quanto le API facilitano un'integrazione volta a creare un ecosistema unificato che garantisca tracciabilità, precisione e conformità normativa.

Case study: Lina Cloud TSS

Un caso di successo di utilizzo delle API per la conformità fiscale è [\[Lina Cloud TSS di fiskaly\]](#), che dimostra come le tecnologie basate su API possano semplificare i complessi requisiti normativi.

Lina Cloud TSS si integra facilmente con i sistemi POS, garantendo il rispetto dei requisiti di conformità fiscale, come quelli previsti in Germania, che impongono una registrazione dei dati di vendita a prova di manomissione.

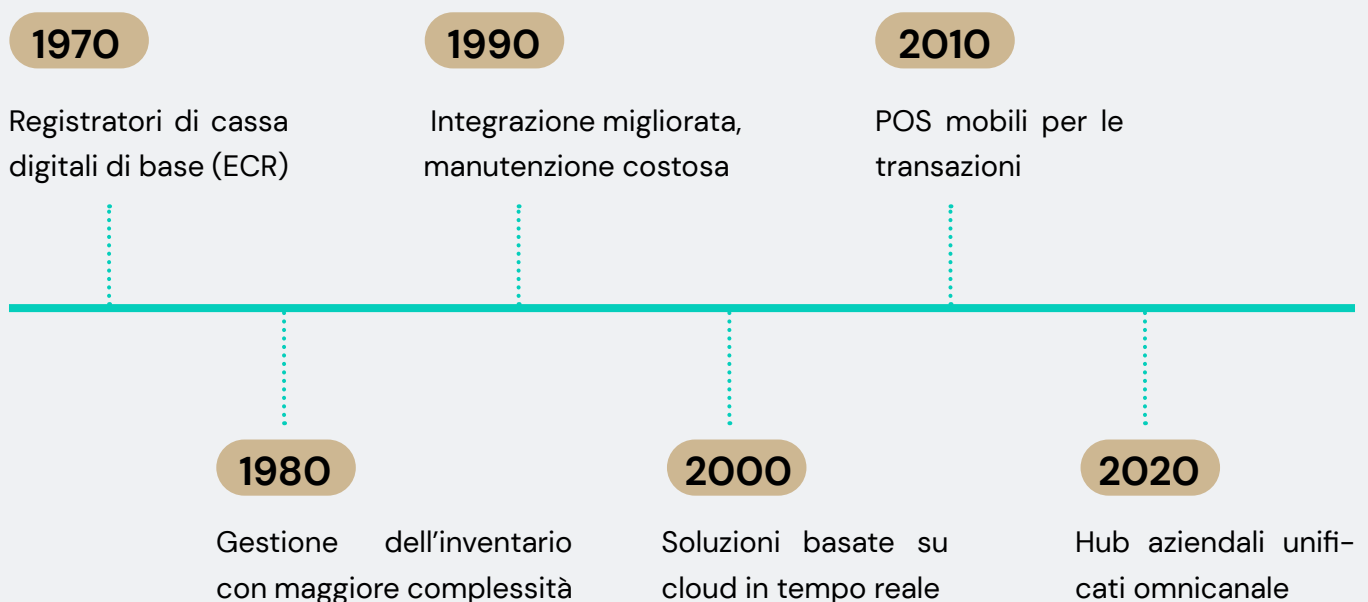
Fornendo una soluzione basata su cloud, fiskaly

elimina la necessità di costose installazioni hardware, consentendo alle imprese di rispettare le normative attraverso un'integrazione API scalabile e flessibile. Questo approccio non solo riduce i rischi di non conformità, ma semplifica anche i flussi di lavoro, offrendo un esempio pratico di come soluzioni simili basate su API possano affrontare la normativa italiana del 2026 per la rendicontazione dei dati fiscali.

Il passaggio da soluzioni hardware a software aumenta la flessibilità

L'evoluzione dei sistemi Point-of-Sale (POS) dai registratori di cassa a soluzioni sofisticate basate sul cloud ha notevolmente migliorato la flessibilità, soprattutto per quanto concerne la conformità fiscale.

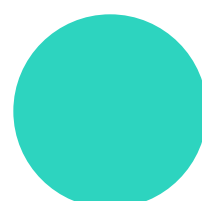
L'evoluzione dei sistemi POS





L'evoluzione dei sistemi POS: una panoramica

- **Registratori di cassa.** Introdotti alla fine del XIX secolo, questi dispositivi erano progettati principalmente per registrare le vendite e conservare i contanti, senza alcuna capacità di integrazione dei dati o di automazione per garantire la conformità fiscale.
- **Registratori di cassa elettronici (ECR).** Apparsi negli anni '70, gli ECR offrivano servizi digitali di base ma rimanevano dispositivi autonomi, privi di integrazioni per adattarsi alla conformità fiscale.
- **Sistemi POS computer based.** Negli anni 80' e 90' sono emersi sistemi POS in grado di gestire l'inventario e i dati di vendita, offrendo un'integrazione limitata con altri sistemi aziendali. Tuttavia, questi sistemi erano spesso complessi e costosi da aggiornare, specialmente quando si trattava di adeguamento alle nuove normative fiscali.
- **Sistemi POS cloud based.** Le soluzioni moderne consentono una forte integrazione tra pagamenti, POS e fiscalità, attraverso la creazione di flussi di lavoro unificati che semplificano l'elaborazione dei pagamenti, la registrazione delle transazioni e la conformità fiscale. Questi sistemi offrono accesso ai dati in tempo reale, aggiornamenti automatici e capacità di adattarsi alle nuove normative, migliorando sia l'efficienza che la gestione dinamica dei processi.



Potenziare la flessibilità nella conformità fiscale

Il passaggio ai sistemi POS basati sul cloud è stato fondamentale per migliorare la gestione della conformità fiscale da parte delle aziende:

- **Reportistica dati in tempo reale.** I sistemi basati su cloud consentono di inviare istantaneamente i dati delle transazioni alle autorità fiscali, garantendo così la conformità alle normative che richiedono invii tempestivi.
- **Aggiornamenti automatici.** Questi sistemi possono adeguarsi in modo automatico per conformarsi a nuove leggi fiscali o a variazioni delle aliquote, riducendo così il rischio di errori umani e garantendo una conformità fiscale costante.
- **Integrazione con dispositivi fiscali.** In regioni dove sono previsti dispositivi fiscali, i moderni sistemi POS possono integrarsi perfettamente con questi strumenti, facilitando la generazione e la trasmissione automatica dei documenti fiscali richiesti.
- **Scalabilità e adattabilità.** Le soluzioni POS basate su cloud possono crescere insieme all'azienda, adattandosi facilmente alle operazioni multi-sede, e garantire una conformità uniforme in tutti i punti vendita.

I POS cloud based favoriscono la conformità fiscale

[Un esempio rilevante è l'implementazione di sistemi POS basati su cloud in Italia](#), dove le leggi fiscali richiedono un invio dettagliato e preciso delle transazioni. I rivenditori di POS che utilizzano questi moderni sistemi possono generare automaticamente ricevute elettroniche e trasmettere i dati delle transazioni direttamente alle autorità fiscali in tempo reale, garantendo la conformità senza intervento manuale. Questa automazione non solo facilita il rispetto delle normative vigenti, ma riduce anche l'onere amministrativo e il rischio di sanzioni per mancata conformità.

In sintesi, la transizione dei sistemi POS verso soluzioni basate su cloud ha migliorato significativamente la flessibilità nella conformità fiscale. Le aziende ora possono automatizzare i processi di conformità, adattarsi rapidamente ai cambiamenti normativi e garantire una reportistica accurata in tempo reale, assicurando operazioni più efficienti e allineate agli obblighi fiscali.

Vuoi integrare una soluzione API e garantire la conformità alle normative fiscali?

Scopri tutto su SIGN IT di fiskaly nella [sezione dedicata](#).

Commercianti

Integrazioni semplificate in materia fiscale permettono di offrire un miglior servizio clienti, assicurando un costo ridotto.

Impatto sui commercianti: un'integrazione più semplice che permette un servizio migliore e adempimenti fiscali semplificati

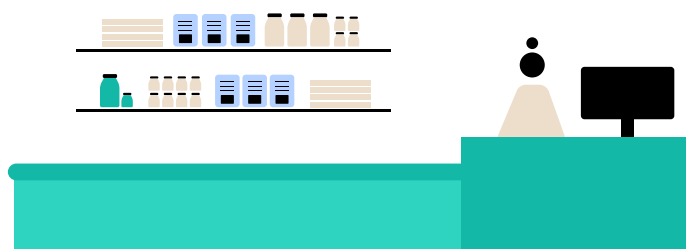
I moderni sistemi POS basati su software offrono ai commercianti strumenti che rendono la conformità fiscale semplice ed efficiente. Grazie a soluzioni flessibili basate su cloud, i commercianti possono **integrare i processi di conformità nelle loro operazioni senza alcuno sforzo**, riducendo il lavoro manuale, i costi operativi e la possibilità di errore.

I commercianti che si muovono in mercati regolamentati, come l'Italia, devono gestire una rendicontazione fiscale dettagliata, come l'emissione di ricevute elettroniche e la comunicazione in tempo reale con le autorità fiscali. I sistemi POS flessibili consentono tutto questo **attraverso funzionalità di conformità automatizzate** che si integrano direttamente con i sistemi normativi, garantendo che ogni transazione rispetti la legge. Questo **riduce il carico amministrativo** sul personale e **minimizza il rischio di sanzioni per non conformità**.

Ottimizzazione del servizio clienti e riduzione dei costi

Anche la flessibilità dell'hardware contribuisce a **migliorare il servizio offerto ai clienti**. I commercianti possono utilizzare dispositivi mobili, come tablet o smartphone, per creare **esperienze di acquisto semplici e dinamiche**. Ad esempio, il personale in negozio può elaborare le transazioni nell'area di vendita diretta, riducendo i tempi di attesa alle casse. Inoltre, una conformità fiscale senza interruzioni **elimina i ritardi** legati a processi manuali obsoleti, rendendo le interazioni con i clienti più veloci e soddisfacenti.

Ma questo non è l'unico vantaggio; passare a sistemi POS incentrati sul software consente ai commercianti di **ridurre la dipendenza da hardware proprietari costosi**. Utilizzando dispositivi standard e soluzioni basate su cloud, i commercianti riducono i costi legati all'acquisto, alla manutenzione e agli aggiornamenti dell'hardware. Inoltre, la conformità fiscale integrata permette di **risparmiare tempo e risorse, che con i vecchi hardware dovevano essere impiegate** per l'inserimento manuale dei dati e la riconciliazione contabile.





5

Sfide e Opportunità

Opportunità

La trasformazione digitale come fattore di competitività

Il passaggio a sistemi fiscali basati su cloud consente alle aziende italiane di ottimizzare l'efficienza operativa, adattarsi alle normative fiscali in continua evoluzione e sfruttare strumenti digitali per mantenere la competitività in un mercato in costante cambiamento. Scopriamo insieme le opportunità che guidano questa trasformazione.

- **Operazioni semplificate.** Sostituire l'hardware fisico con soluzioni basate su cloud riduce i costi di manutenzione, minimizza i tempi di inattività e semplifica i processi di conformità fiscale, consentendo alle aziende di concentrarsi sulle attività principali.
- **Maggiore competitività sul mercato.** Le aziende che adottano sistemi basati su cloud possono adattarsi più rapidamente ai cambiamenti normativi, alle richieste dei clienti e alle tendenze del settore, consolidando la loro posizione come leader di mercato.
- **Scalabilità.** I sistemi basati su cloud offrono alle aziende la flessibilità di scalare le operazioni in modo efficiente, restando al passo con la crescita o le fluttuazioni di mercato.
- **Accesso immediato ai dati.** I sistemi cloud facilitano la raccolta e l'analisi di dati fiscali e operativi, consentendo alle aziende di identificare tendenze, ottimizzare le performance e prendere decisioni consapevoli.

Integrazione di sistemi di pagamento con sistemi di gestione fiscale

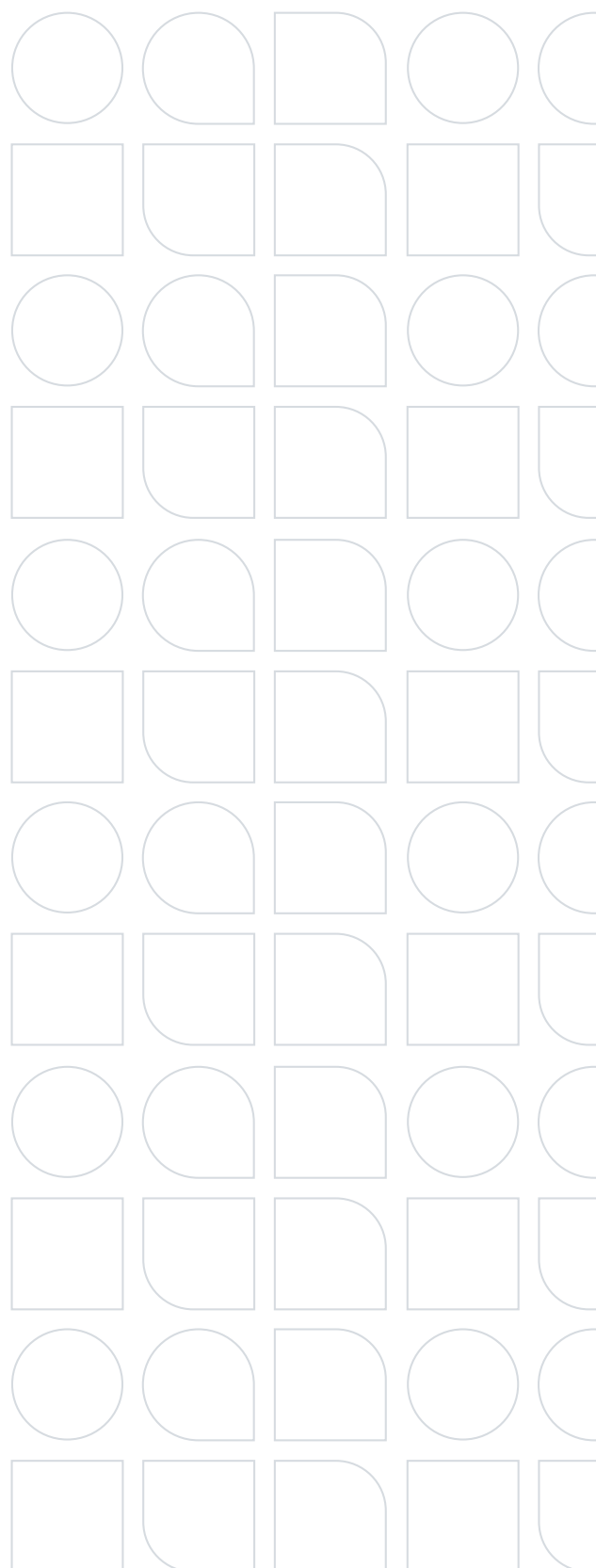
Integrare i sistemi di pagamento con moderni strumenti di gestione fiscale apre la strada a processi aziendali più efficienti, conformi e orientati al cliente:

- **Ecosistema unificato.** La fiscalizzazione cloud e le API creano una connettività senza soluzione di continuità tra i (POS) e i registratori fiscali, riducendo la necessità di inserire manualmente i dati ed eliminando potenziali errori.
- **Conformità costante.** Grazie agli strumenti di fiscalizzazione moderni, i dati di pagamento e i registri fiscali vengono trasmessi automaticamente alle autorità fiscali, garantendo la conformità in tempo reale ai requisiti normativi e riducendo gli oneri amministrativi.
- **Reportistica semplificata.** Combinando i dati fiscali e di pagamento in un sistema unificato, le aziende possono generare report completi per uso interno e normativo con facilità, risparmiando tempo e risorse.

Collaborazione potenziata nell'ecosistema

I sistemi basati su Cloud e API facilitano una collaborazione più efficace tra tutte le parti coinvolte, comprese le aziende, i fornitori di software, le autorità di regolamentazione e le istituzioni finanziarie.

- **Partnership con i fornitori.** Le aziende possono collaborare con fornitori di tecnologie cloud per personalizzare soluzioni che soddisfano esigenze operative specifiche, promuovendo innovazione ed efficienza.

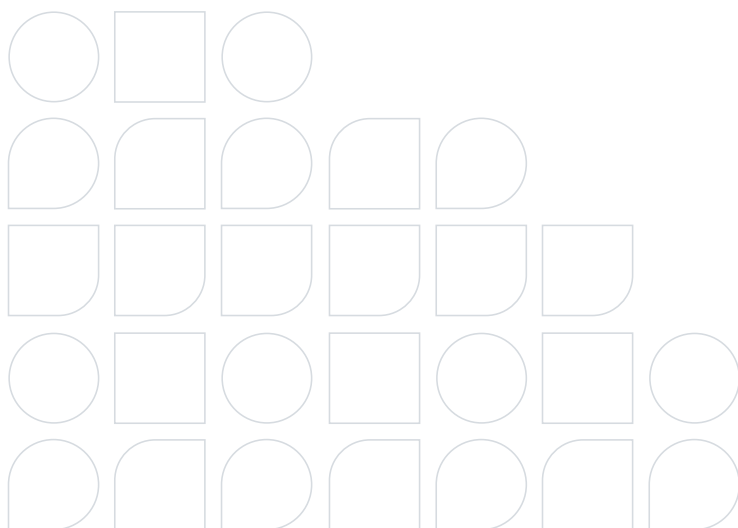


- **Collaborazione con le autorità di regolamentazione.** Una comunicazione potenziata tra aziende ed enti pubblici, che gestiscono e amministrano il sistema fiscale nazionale, può portare a soluzioni di conformità fiscale costruite sui bisogni emersi e a transizioni più fluide verso nuovi sistemi.
- **Innovazione intersettoriale.** La collaborazione tra settori, come fintech e retail, consente lo sviluppo di soluzioni integrate che combinano conformità fiscale e strumenti aziendali più ampi, migliorando l'efficienza e offrendo migliori soluzioni.

Risparmi sui costi ed efficienza operativa

L'adozione di sistemi basati su Cloud e API può generare risparmi a lungo termine per le aziende:

- **Minore dipendenza dall'hardware.** Le aziende risparmiano sui costi iniziali e di manutenzione associati ai registratori telematici e ad altre soluzioni hardware.
- **Operazioni centralizzate.** Le API consentono alle aziende multisede di gestire la conformità fiscale e i sistemi di pagamento da una piattaforma centralizzata.
- **Riduzione degli errori.** L'automazione riduce gli errori di inserimento manuale, abbassando i costi associati a discrepanze o violazioni della conformità fiscale.



Sfide

Il passaggio alla fiscalizzazione basata sul cloud segna una trasformazione strutturale, con un grande potenziale e, naturalmente, alcune sfide.

Ecco alcuni aspetti critici che le aziende dovranno affrontare per sfruttare appieno i vantaggi di questa transizione.

Sicurezza dei dati e conformità GDPR

L'adozione di sistemi basati su cloud solleva importanti preoccupazioni sulla sicurezza dei dati:

- **Rischi dei dati basati su cloud.** I protocolli di conservazione, controllo degli accessi e cancellazione devono allinearsi agli standard GDPR per evitare sanzioni.
- **Crittografia e cybersecurity.** Garantire una trasmissione e conservazione sicura dei dati è fondamentale per prevenire violazioni.

Possibile Soluzione

Implementare API sicure con crittografia end-to-end e condurre audit di sicurezza regolari può mitigare questi rischi garantendo la conformità GDPR.



Compatibilità tecnica con i sistemi legacy

Integrare soluzioni cloud moderne con sistemi obsoleti presenta ostacoli significativi:

- **Infrastruttura obsoleta.** Molte piccole imprese si affidano ancora a hardware che non supportano le tecnologie cloud.
- **Conformità agli standard ISO.** Raggiungere standard di interoperabilità spesso richiede aggiornamenti costosi ai sistemi legacy.

Possibile soluzione

Soluzioni API modulari che si integrano con i sistemi legacy possono semplificare la transizione e ridurre i costi, soprattutto per le PMI.



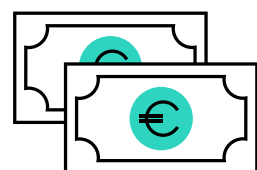
Costi elevati e competenze tecniche insufficienti

Per molte piccole e medie imprese, adottare soluzioni basate sul cloud comporta sfide sia finanziarie che tecniche:

- **Impatto sui costi.** L'aggiornamento dell'infrastruttura e l'abbonamento ai servizi cloud possono rappresentare un onere per i budget limitati.
- **Lacune di competenze.** La carenza di competenze interne aumenta la dipendenza da consulenze IT esterne, spesso costose.

Possibile soluzione

Offrire modelli di abbonamento accessibili e programmi di formazione facilmente fruibili può aiutare le PMI ad adottare e gestire nuovi sistemi in modo efficiente.





6

Conclusione

La transizione verso la fiscalizzazione in cloud rappresenta un momento cruciale per il panorama fiscale e digitale italiano e questo white paper ha evidenziato gli aspetti chiave di questa trasformazione:

- **Urgenza della modernizzazione.** Il sistema fiscale italiano sta finalmente evolvendo dalle soluzioni hardware tradizionali verso piattaforme cloud, guidato dalla crescente esigenza di flessibilità, scalabilità e conformità fiscale in tempo reale.
- **Soluzioni basate su software, cloud e API.** Queste tecnologie innovative eliminano l'obbligo di investire in hardware costoso e complesso, garantendo alle aziende una conformità fiscale più efficiente, flessibile e scalabile.
- **Nuove opportunità all'orizzonte.** La fiscalizzazione tramite software e cloud offre alle aziende la possibilità di semplificare le operazioni, integrare i sistemi di pagamento e

migliorare l'esperienza del cliente, posizionandosi come leader in un mercato sempre più digitale.

Con l'avvicinarsi della scadenza normativa del 2025, le aziende devono agire subito per prepararsi al cambiamento. Soluzioni come le API di fiscalizzazione cloud di fiskaly offrono un percorso senza soluzione di continuità verso la conformità, fornendo al contempo gli strumenti necessari per prosperare in un ambiente fiscale modernizzato.

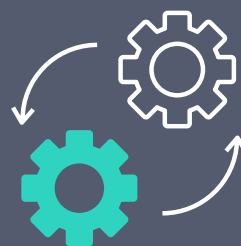
Adottando questi sistemi avanzati, le aziende non solo garantiranno la conformità fiscale, ma acquisiranno anche un vantaggio competitivo in un'economia digitale in continua evoluzione. È arrivato il momento del cambiamento: investire nel futuro, abbracciare l'innovazione e assicurarsi una posizione di rilievo nella trasformazione fiscale dell'Italia.

Conformità senza soluzione di continuità con l'API SIGN IT

Vuoi sviluppare una soluzione interna o concentrare le risorse del tuo team sul miglioramento del prodotto e sulla creazione di valore per i tuoi clienti? Con fiskaly, garantiamo che il tuo software sia sempre aggiornato con le normative fiscali italiane e conforme ai requisiti dell'Agenzia delle Entrate (AdE), richiedendo uno sforzo minimo da parte tua.

La nostra soluzione SIGN IT è un'API che si integra perfettamente con il tuo software esistente, semplificando significativamente la conformità alle normative italiane sia per la tua azienda che per i tuoi clienti. Ecco i vantaggi dell'integrazione con la nostra API:

- ✔ Implementazione semplice dell'API
- ✔ Documentazione tecnica completa
- ✔ Certificazioni ISO 27001 e ISO 9001
- ✔ Conformità al 100% al GDPR
- ✔ Supporto tecnico disponibile in 5 lingue
- ✔ Test gratuito dell'API prima di firmare qualsiasi contratto
- ✔ Nessun costo di impegno o di integrazione
- ✔ API costantemente aggiornata con novità e modifiche delle autorità fiscali



Il nostro obiettivo è aiutarti a mantenere il tuo software e la tua azienda competitivi. Se hai bisogno di una consulenza dal nostro team di esperti o vuoi ricevere un preventivo, prenota una chiamata con noi [qui](#). Valuteremo insieme le tue esigenze per supportarti con la conformità fiscale in Italia.

Il glossario della fiscalizzazione

Agenzia delle Entrate (AdE)

L'Agenzia delle Entrate italiana rappresenta l'autorità fiscale nazionale in Italia. Sovrintende alla riscossione delle tasse e garantisce il rispetto delle normative fiscali.

API (Application Programming Interface)

Un'interfaccia software che consente a diversi sistemi, come i sistemi Point of Sale (POS) e le piattaforme delle autorità fiscali, di comunicare e scambiare dati in tempo reale.

Fiscalizzazione basata su cloud

Un approccio moderno alla fiscalizzazione in cui i dati delle transazioni vengono gestiti e trasmessi tramite piattaforme cloud invece di utilizzare i tradizionali sistemi hardware.

Corrispettivi Telematici

I dati relativi alle vendite e alle operazioni effettuate da un'impresa, che vengono trasmessi in formato elettronico alle autorità fiscali.

Decreto Legislativo

È un atto avente forza di legge adottato dal governo italiano.

Documento Commerciale

Sostituisce il tradizionale "scontrino elettronico" in Italia, ed è una ricevuta che non ha validità o rilevanza fiscale ma solo commerciale.

Crittografia

Un metodo di sicurezza utilizzato per proteggere i dati sensibili convertendoli in un formato codificato accessibile solo a entità autorizzate, garantendo privacy e sicurezza dei dati.

Fiscalizzazione

Il processo di registrazione e validazione elettronica delle transazioni commerciali per garantire la conformità fiscale, come richiesto dalle normative di ogni paese. In Italia questo si traduce nelle attività che originano lo scontrino.

GDPR (General Data Protection Regulation)

Un regolamento dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati e di privacy, che stabilisce protocolli per la gestione dei dati personali.

Conformità ISO

Adesione agli standard dell'International Organization for Standardization (ISO) per garantire interoperabilità, qualità e integrazione dei sistemi.

Point of Sale (POS)

Sistemi utilizzati dalle aziende per elaborare le transazioni di vendita, spesso integrati con dispositivi fiscali per garantire la conformità alle normative tributarie.

Registratori Telematici (RT)

Dispositivi elettronici obbligatori in Italia utilizzati per trasmettere in tempo reale i dati giornalieri delle transazioni all'Agenzia delle Entrate.

Sistema di Interscambio (SdI)

Una piattaforma gestita dall'Agenzia delle Entrate italiana, utilizzata per la gestione delle fatture elettroniche. Il suo scopo principale è quello di ricevere, trasmettere e verificare le fatture elettroniche garantendo la loro conformità alle normative fiscali italiane.

Sistema di Informazione sulle Regolamentazioni Tecniche (TRIS)

Un processo dell'Unione Europea per la revisione delle normative tecniche, che assicura l'allineamento con gli standard e le politiche UE.

Chi è fiskaly?

fiskaly sviluppa **soluzioni cloud intelligenti** per la fiscalizzazione, l'archiviazione dei dati e gli scontrini elettronici, rivolgendosi a partner attivi in diversi settori.

Grazie a una tecnologia basata su API, fiskaly semplifica la gestione della compliance fiscale per i software di cassa, riducendo costi e complessità per le aziende che operano in settori come retail, HoReCa, hospitality e altri. Presente in diversi mercati europei, fiskaly adatta le proprie soluzioni alle normative locali, garantendo al contempo piena conformità e massima scalabilità.

La sua infrastruttura affidabile e sicura consente una digitalizzazione completa della gestione fiscale, con un elevato livello di protezione progettato per prevenire manomissioni delle transazioni e frodi fiscali. Il software certificato di fiskaly per il mercato tedesco è attualmente leader di settore e viene utilizzato in oltre 600.000 registratori di cassa.

La soluzione per gli scontrini digitali consente alle aziende di ottimizzare i processi operativi e di creare nuove opportunità per la fidelizzazione dei clienti. fiskaly offre **vantaggi concreti e a 360° per fornitori di POS, rivenditori e consumatori**.

Oggi, oltre 85 professionisti contribuiscono al successo di fiskaly. Siamo attivi in Austria, Germania, Spagna e Italia, con sedi a Vienna, Francoforte, Berlino, Madrid e Milano. fiskaly è stata fondata a Vienna nel 2019 da Johannes Ferner (CEO), Simon Tragatschnig (COO) e Patrick Gaubatz (CTO).



2019

fondata a Vienna. Uffici a
Vienna, Francoforte, Berlino
e Madrid

#1

nella fiscalizzazione in
cloud in Germania

>650k

POS attivi con le
nostre soluzioni

8

soluzioni / APIs
nel nostro portfolio

receipts made simple.

Vuoi conoscere le nostre soluzioni
e desideri ricevere una valutazione
dettagliata dai nostri esperti fiscali?

Contattaci inviando una mail

sales@fiskaly.com